



REGIONE CALABRIA
Il Presidente

Regione Calabria
Protocollo Generale - SIAR
N. 0183704 del 04/06/2020



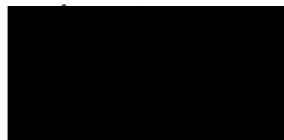
Avv. Francesca Palumbo
Dirigente del Settore
Segreteria di Giunta Rapporti con il
Consiglio Regionale

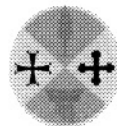
segreteria.ac@pec.regione.calabria.it

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta n.14/XI Consigliere Pitaro: "In merito al provvedimento "Riparti Calabria" in favore di commercianti e professionisti". Risposta.

In risposta all'interrogazione indicata in oggetto si trasmette in allegato la nota prot.n.180681 del 1 giugno 2020 a firma del Dirigente Generale del Dipartimento Sviluppo Economico – Attività Produttive (all.1).

On. Avv. Jole Santelli





Regione Calabria
Dipartimento Sviluppo economico – Attività produttive

DIREZIONE GENERALE

Prot. 180681 del 01/06/2020

Al Sig. Assessore
Dr. Fausto ORSOMARSO
SEDE

OGGETTO: Interrogazioni Consiliari ex art. 121 del regolamento Regionale – prot. 0010162 del 6/5/2020 – 0011112 del 13/5/2020 – Consigliere Regionale Avv. Francesco PITARO

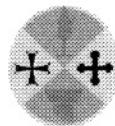
Si fa riferimento alle interrogazioni consiliari in oggetto, per rappresentare quanto segue.

L'emergenza epidemiologica da COVID-19 sta comportando gravissime conseguenze sulla tenuta del sistema sanitario, sulla tenuta del tessuto imprenditoriale nonché sulla vita dei lavoratori e delle famiglie, che si trovano ad affrontare le conseguenze immediate di una crisi senza precedenti.

La stessa Commissione Europea, nel quadro della grave crisi in atto, ha definito il Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato (C2020 1863) del 19 Marzo 2020.

Successivamente, il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/201, richiama la necessità di :

- punto (3) <<Al fine di rispondere all'impatto della crisi sanitaria pubblica, il FESR dovrebbe **sostenere il finanziamento del capitale circolante delle piccole e medie imprese (PMI) ove necessario come misura temporanea**, al fine di rispondere in modo efficace alla crisi sanitaria pubblica>>;
- punto (4) <<Al fine di rispondere all'impatto della crisi sanitaria pubblica la priorità d'investimento del FESR volta a **rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione dovrebbe comprendere gli investimenti in prodotti e servizi necessari a promuovere le capacità di risposta alle crisi dei servizi sanitari**>>;
- punto (5) <<Al fine di affrontare in modo più flessibile l'epidemia di COVID-19, **gli Stati membri dovrebbero poter disporre di maggiore flessibilità nell'attuazione dei programmi** e dovrebbe essere prevista una procedura semplificata che non richieda una decisione della Commissione per le modifiche dei programmi operativi (...)>>;



Regione Calabria

Dipartimento Sviluppo economico – Attività produttive

DIREZIONE GENERALE

- punto (6) <<Al fine di rispondere all'impatto della crisi sanitaria pubblica, **gli strumenti finanziari che sono finanziati dai Fondi dovrebbero inoltre fornire sostegno alle PMI sotto forma di capitale circolante se necessario come misura temporanea**, al fine di rispondere in modo efficace alla crisi sanitaria pubblica>>.

La Giunta Regionale, è consapevole delle ricadute negative della crisi nel contesto economico regionale, in dipendenza delle misure di contrasto al COVID 19 che hanno riguardato la chiusura di numerose attività “non essenziali” e la limitazione agli spostamenti delle persone.

In particolare, una recente indagine SVIMEZ sottolinea che a causa di una maggiore parcellizzazione del tessuto produttivo nel Mezzogiorno le unità locali interessate dal lockdown raggiungono quasi il 60% a fronte del 56,7 e del 57,2% rispettivamente nel Centro e nel Nord, con una perdita di fatturato per mese di inattività pari a quasi 12 mila euro per autonomo o partita iva e con una perdita di reddito lordo (ebitda) di circa 2 mila euro per mese di lockdown.

La predetta indagine evidenzia altresì per la Calabria uno dei valori più alti in termini di unità locali interessate dal lockdown pari a 60,3%, con perdita di fatturato mensile pari a euro 11.126 e con una perdita di reddito lordo (ebitda) di 1.852 euro per mese di lockdown.

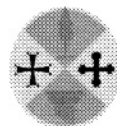
E' in tale contesto normativo e di impatto sistemico che si innestano **le prime iniziative** assunte dalla Giunta regionale.

Con la DGR 30/2020 e la successiva DGR 67/2020 si è stabilito, di attivare diversi strumenti per far fronte alla grave crisi economica scaturita dal diffondersi del virus COVID-19, tra cui in linea prioritaria:

- 1) Misure di sostegno alla liquidità: Istituzione di un Fondo “Liquidità Calabria” per la concessione di prestiti alle imprese a tassi agevolati;
- 2) Misure di sostegno del capitale circolante e/o delle perdite subite.

Con la citata DGR nr. 67 del 5/5/2020, il Dipartimento Sviluppo Economico Attività produttive è stato delegato per:

- ✓ l’emanazione di un avviso pubblico finalizzato all’erogazione di contributi a fondo perduto, con procedura semplificata, per le microimprese la cui attività è stata oggetto di sospensione a causa delle disposizioni per tempo emanate - Emergenza COVID 19- e che hanno subito perdite o che fronteggiano gravi problemi di liquidità;
- ✓ l’emanazione di un avviso pubblico finalizzato all’erogazione di contributi a fondo perduto, con procedura semplificata, per le microimprese la cui attività è stata oggetto di sospensione a causa delle disposizioni per tempo emanate - Emergenza COVID 19 - sulla base degli “Aiuti alle imprese sotto forma di sovvenzioni per il pagamento dei salari dei dipendenti per evitare i licenziamenti durante la pandemia di COVID-19 ai sensi della sezione 3.10 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final – “Quadro



Regione Calabria
Dipartimento Sviluppo economico – Attività produttive

DIREZIONE GENERALE

temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successive modificazioni"

L'avviso pubblico finalizzato all'erogazione di contributi a fondo perduto, con procedura semplificata, per le microimprese la cui attività è stata oggetto di sospensione a causa delle disposizioni per tempo emanate - Emergenza COVID 19- **è rivolto essenzialmente sostenere le microimprese operanti sul territorio regionale che hanno subito gli effetti dell'emergenza COVID19, a seguito della sospensione dell'attività economica ai sensi dei D.P.C.M. 11 Marzo 2020 e 22 Marzo 2020.**

Gli aiuti saranno concessi in conformità con le disposizioni di cui al par. 3.1 della Com. CE n° C(2020) 1863 final del 19/03/2020 e s.m.i., "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19".

Le attività non ricomprese nell'ambito dell'avviso in questione, **in quanto non oggetto di chiusura con in DPCM sopracitati**, potranno ovviamente accedere ad altre iniziative che, in chiave anticrisi, sono all'esame della Giunta Regionale e che saranno rese disponibili a breve, compatibilmente con i tempi necessari ad adottare gli atti di riprogrammazione delle necessarie risorse finanziarie.

Cordiali saluti.

Il Dirigente Generale

Dott. Felice Iracà

IRACA'
FELICE
01.06.2020
12:48:34
UTC